**Memoria di San Martino di Tours**

**Vespri**



**Professione di**

**Mariella, Valentina e Marco, Benedetta e Daniele, Roberta e Michele.**

**11 Novembre 2023**

**INNO**

**227 VIENI O AMICO**

1 Vieni o amico dell’anima mia  
vieni o padre misericordia mia  
chiama il tuo servo a te  
presto attirami o Dio  
come un cerbiatto all’acqua correrò  
e adorerò la tua via  
il tuo amore mi delizierà  
più che il miele a me dolce sembrerà  
sazio sarà questo servo tuo Signore  
d’ogni squisito sapor

2 vieni magnifico amabile Signore  
tu della luce l’eterno splendore  
vedi malato è il mio cuor  
l’anima soffre d’amor  
vieni ti prego guariscila mio Dio  
mostrale il tuo splendor  
solo allora forte tornerà  
solo allora la gioia riavrà  
orsù antico commuoviti pietà  
misericordia di me

3 pietà del figlio della tua serva amata  
l’anima mia di te è assetata  
vedi languisce per te  
desiderando veder  
il tuo splendore e la gloria tua Signore  
sì questo brama il mio cuor  
non nasconderti pietà di me  
mostrati amato mio  
la tua tenda di pace mio Signore  
distendi sopra di me

4 splenda la terra ancor della tua gloria  
esulteremo in te pieni di gioia  
vieni o amato a noi  
vieni affrettati o Dio  
ora è venuto il tempo tuo Signore  
abbi pietà di noi  
viene il tempo giunto è ormai  
viene il tempo in cui ritornerai  
vieni e come ai giorni dell’eternità  
abbi di noi pietà

**CANTO DEL SALMO 118, 65-144**

**VANGELO Mt 25,1-13**

**1**Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. **2** Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; **3** le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; **4** le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. **5** Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

**6** A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! **7** Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. **8** E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. **9**Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

**10** Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. **11** Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! **12**Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. **13** Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

**ACCOGLIENZA**

***Pres.:*** Figli amatissimi, che cosa domandate a Dio, alla Santa Chiesa, a questa nostra Famiglia?

***Mariella***: Io, Mariella, già unita per grazia del Signore a Enrico nel mistero del matrimonio, e unita a lui nella fede, nella speranza e nella carità, domando i doni che solo lo Sposo celeste può dare: castità, obbedienza, povertà e stabilità nella Famiglia per tutta la vita.

Il Padre che ci ha fatto dono della comunità con Lui e tra noi suoi figli, mi conceda d’essere assidua all’ascolto della sua Parola, alla comunione fraterna, allo spezzare del pane e alla preghiera, facendo incessantemente domande, suppliche, preghiere e azioni di grazie per la mia famiglia, per i miei figli e per tutti gli uomini, a lode e gloria di Dio.

***Sposi***: Noi, Valentina e Marco, Benedetta e Daniele, Roberta e Michele, già uniti per grazia del Signore nel sacramento del Matrimonio, ora insieme domandiamo la misericordia di Dio, che di generazione in generazione è per coloro che lo temono; invochiamo da Lui, per le preghiere della Chiesa qui riunita, la grazia di poter vivere la *Regola* delle Famiglie della Visitazione e nella Famiglia vivere, in modo conforme al nostro stato, castità, obbedienza, povertà e stabilità, per tutta la vita.

Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, da cui prende nome ogni famiglia, in cielo e sulla terra, ci dia di fortificarci in potenza nell’uomo interiore, per mezzo del Suo Spirito.

***Pres.:*** Davvero non possiamo contare su di noi ma solo sulla misericordia e la fedeltà del Signore.

Accogliendovi dunque, siamo ben consapevoli che nessuna garanzia costituiscono né i vostri propositi, né l’aiuto che può venirvi da noi. Dio solo, per puro suo dono, può dare a voi la perseveranza e la stabilità e a noi di potervi essere di esempio e di consolazione, per vivere per sempre in vera comunione d’amore.

Il Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione, che ci elesse in Cristo prima della costituzione del mondo, perché fossimo santi e immacolati davanti a Lui, vi prevenga con il Suo Spirito Santo, unica sorgente di tutti i carismi che voi sperate.

### INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO E PREGHIERA LITANICA

***Pres.:*** Perciò invochiamo il Padre e da Lui il dono del Suo Spirito Santo e vivificante.

1 Vieni Santo Spirito  
mandaci dal cielo  
manda su di noi la tua luce  
vieni padre dei poveri  
vieni datore dei doni  
vieni luce dei cuori su di noi

2 consolatore perfetto  
dolcissimo sollievo  
ospite soave dell’anima  
nella fatica riposo  
nella calura riparo  
e conforto nel dolore

3 o luce beatissima  
scendi su di noi  
invadi nel profondo i nostri cuori  
senza la tua forza  
nulla è nell’uomo  
nulla senza colpa sarà mai

4 lava ciò che è sordido  
bagna ciò che è arido  
sana ciò che è infermo e sanguina  
piega ciò che è rigido  
scalda ciò che è gelido  
drizza ogni cosa che è sviata

5 dona ai tuoi fedeli

i tuoi santi doni  
a chiunque spera solo in te  
dona loro virtù  
dona loro premio  
dona morte santa gioia eterna  
dona morte santa gioia eterna

***Pres.:*** Ancora la stessa domanda umilmente e insistentemente rinnoviamo, per l’intercessione della Vergine Maria, degli Angeli, dei Santi e dei nostri morti che già ci hanno preceduto in Paradiso.

**LITANIE DEI SANTI**

O Signore abbi pietà

Cristo pietà di noi

O Signore misericordia

del tuo popolo che invoca.

Santa Maria

Madre di Dio

Angeli del Signore

Martiri di Cristo

S. Giuseppe

Giovanni Battista

Patriarchi e profeti

pregate per noi

Santi Pietro e Paolo

Santi Giovanni e Giacomo

S. Matteo

S. Luca

S. Marco

Maria Maddalena

discepoli del Signore

pregate per noi

S. Francesco

S. Benedetto

Ignazio di Antiochia

S. Teresina

S. Martino

S. Carlo Borromeo

S. Tommaso Moro

pregate per noi

S. Antonio

S. Petronio

Vitale ed Agricola

Santa Clelia

Papa Giovanni

voi tutti Santi

e Sante di Dio

pregate per noi

**PROFESSIONE DI MARIELLA**

***Pres.:*** Ora Padre infondi in questa tua figlia lo spirito di mitezza e umiltà della Vergine Maria, che all’annunzio dell’angelo rispose: “Ecco la serva del Signore, avvenga a me secondo la tua Parola”, e ispirale un consenso incrollabile.

Mariella, vuoi per sempre vivere nella castità e realizzare così in pienezza il mistero di donazione iniziato il giorno delle tue

nozze con Enrico, segno dell’unione nuziale con il Signore, alla quale tutti gli uomini sono chiamati nel regno dei cieli?

Infatti alla resurrezione non si prende moglie né marito, ma si è come angeli nel cielo.

***Mariella:*** Sì, lo voglio!

***Pres.:*** Vuoi per sempre vivere nella obbedienza filiale, tutta sovrannaturale, che si fonda nella fede e si alimenta della certezza nell’infallibile risposta del Dio fedele alla pienezza della nostra docilità e all’umiltà della nostra preghiera per chi ci guida, nella devota sottomissione al mistero del Vescovo, del Papa e della Chiesa tutta?

***Mariella:*** Sì, lo voglio!

***Pres.:*** Vuoi per sempre vivere nella povertà evangelica, che spoglia da ogni ricchezza materiale e intellettuale e rende simili ai piccoli e ai poveri di Gesù?

***Mariella:*** Sì, lo voglio!

***Pres.:*** Vuoi infine vivere per sempre nella comunione della Famiglia, per fede e gratitudine verso l’unica grazia che a tutti e a ciascuno è data nella comunità, confidando solo nella fedeltà di Dio e sperando l’umiltà che è puro suo dono, e la carità che è lo stesso Spirito Santo, l’amore eterno nel quale il Padre ci ha amati per primo e nel quale vuole che ci amiamo l’un l’altro nell’unica Chiesa?

***Mariella:*** Sì, lo voglio! Mi conceda il Signore la sua carità, che è paziente e benigna, che non invidia, non si vanta, non è indecorosa, non cerca il suo, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

***Pres.:*** Vuoi dunque nello Spirito Santo con gioia dire al Padre il tuo “sì” umile e totale per il Signore Gesù Cristo?

***Mariella:*** Sì, lo voglio e così spero per tutta la mia vita, confidando nella potenza dell’amore di Cristo, nelle preghiere di tutta la Famiglia, di tutti i fratelli e sorelle qui presenti, della Vergine Maria, di tutti gli angeli e i santi e di tutti i nostri defunti.

***Pres.:*** Deponi allora la *Regola* che ti è stata consegnata e che ora sottoscrivi, sull’altare dell’Eucarestia, invocando la conferma del Signore su quanto ha operato in te.

**CONSACRAZIONE**

***Pres.:*** Signore Gesù Cristo, ricordati di questa tua serva: essa non è qui per presentarti virtù o opere buone, ma perché, sapendo che i suoi molti peccati sono stati perdonati, molto ti ama. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

***Tutti:*** Amen.

***Pres.:*** Il Signore sia con voi!

***Tutti:*** E con il tuo spirito!

***Pres.:*** Rendiamo grazie a Dio!

***Tutti:*** E’ cosa buona e giusta!

***Pres.:*** E’ veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e dovunque a te, Signore onnipotente, altissimo re della gloria, che con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito di verità regni su ogni creatura visibile e invisibile.

O Dio che siedi sopra i cherubini e che i serafini proclamano incessantemente: Santo, Santo, Santo, chi è pari a te, glorioso nella santità, temibile nelle lodi, operatore di prodigi?

Tu prefigurasti già nel sonno di Adamo il grande mistero del tuo Cristo e della nuova Eva, la Chiesa sua sposa, nascente dal petto squarciato del tuo Figlio addormentato sulla Croce.

Anche dopo il peccato tu custodisti quel mistero nuziale nel seno dell’umanità, nell’alleanza con Abramo, nella vita dei patriarchi e delle loro spose, in tutta la storia dei figli d’Israele.

Sul Sinai manifestasti loro la tua gloria e li rendesti tuo popolo in un patto di sangue. Nel deserto facesti di Israele la tua sposa per sempre, nonostante tante infedeltà e tanti rifiuti, unita a te nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell’amore.

Venuta finalmente la pienezza dei tempi, dal seno inviolato della Vergine Maria tu desti alla Chiesa il suo unico redentore e il suo unico e vero sposo, Gesù nostro Signore e nostro Dio. Giunta la sua ora, egli consumò le sue nozze nel sangue della Croce e nel fuoco dello Spirito Santo.

Perciò ti preghiamo, Padre buono, come hai guardato alla miseria della tua serva, la Vergine Maria, guarda propizio alla piccolezza di questa tua serva. Rinnova in lei la grazia del Battesimo, per la quale è stata adottata a figlia del tuo amore. Rivestila della tua armatura, cingi i suoi fianchi con la forza della verità contro ogni inganno e ogni mancanza di chiarezza interiore. Degnati di darle la spada dello Spirito che è la tua Parola. Crea in lei l’amore fraterno e lo spirito di obbedienza. Ascolta i gemiti del suo cuore da te ispirato a implorare per tutti gli uomini. Con Maria possa seguire i passi del tuo Figlio Gesù sulla via del Calvario e rimanere ai piedi della sua Croce, attendendo con la lampada accesa la venuta dello Sposo, finché egli giunga a unirsi a lei nel giorno delle nozze eterne.

Così, o Padre altissimo, onnipotente e buono, concedi a lei, nello Spirito Santo, per Cristo nostro Signore.

***Tutti:*** Amen

### PROFESSIONE DEGLI SPOSI

***Pres.:*** Ed ora, Valentina e Marco, Benedetta e Daniele, Roberta e Michele, dopo aver invocato lo Spirito Santo e l’intercessione della Vergine e dei Santi, vi invitiamo a pronunziare il vostro impegno per tutta la vita.

Volete per sempre vivere sotto il giogo soave dell’obbedienza, così com’è determinata dalla *Regola?*

***Sposi:*** Sì. Ci conceda il Signore l’obbedienza del Cristo al Padre suo, per la quale Egli annientò se stesso fino alla morte e alla morte di croce.

Promettiamo l’obbedienza reciproca nel timore di Cristo, secondo le parole dell’Apostolo: “Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore e i mariti amino le proprie mogli come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei”.

E ancora promettiamo l’obbedienza filiale, tutta sovrannaturale, che si fonda nella fede e si alimenta della certezza nell’infallibile risposta del Dio fedele alla pienezza della nostra docilità e all’umiltà della nostra preghiera per chi ci guida, nella devota sottomissione al mistero del Vescovo, del Papa e della Chiesa tutta.

***Pres.:*** Volete vivere nella povertà conforme all’Evangelo che proclama la beatitudine dei poveri e promette loro le ricchezze inesauribili del Regno?

***Sposi:***Sì. Ci conceda il Signore la povertà evangelica, che confonde ogni avarizia e ogni desiderio mondano, libera dalle preoccupazioni di questo secolo, dà la vera libertà dei Figli del Regno e accomuna ai piccoli e ai poveri di Gesù.

***Pres.:*** Volete vivere nella castità, secondo la vostra vocazione di sposi, realizzando così in pienezza questo mistero di donazione che si è iniziato in voi il giorno delle vostre nozze, immagine di quell’amore casto e immacolato con cui il Cristo ama la sua Chiesa?

***Sposi:*** Sì. Ci conceda il Signore di vivere il nostro affetto reciproco e quello per i figli sempre più in spirito di totale donazione, e di ordinare questo nostro affetto ed ogni altro rapporto alle esigenze assolute dell’amore di Dio, riconosciute ed attuate anche attraverso le indicazioni che ci verranno dalla nostra partecipazione alla comunità e secondo gli esempi, nella storia della Chiesa, delle sante famiglie cristiane che si sono ispirate alla Santa Famiglia di Maria, Giuseppe e Gesù.

***Pres.:*** Volete infine vivere nella comunione della Famiglia, per fede e gratitudine verso l’unica grazia che a tutti e a ciascuno è data nella comunità?

***Sposi:*** Sì. Ci conceda il Signore una comunione con i fratelli, le sorelle e gli sposi così piena come quella della prima comunità cristiana, per poter essere assidui alla carità fraterna e all’ascolto della Parola di Dio, allo spezzare del pane e alla preghiera per il mondo intero, facendo domande, suppliche, preghiere e azioni di grazie per tutti gli uomini, a lode della gloria del Padre.

***Pres.:*** Volete dunque, Valentina e Marco, Benedetta e Daniele, Roberta e Michele, nello Spirito Santo, dire al Padre il vostro “sì”, per Gesù Cristo Nostro Signore e Salvatore?

***Sposi:*** Sì, così speriamo. Il Signore ci conceda di poterlo dire per tutta la vita: per la misericordia di Dio, per le preghiere di tutta la Famiglia e di tutti coloro che ci amano e intercedono per noi, vivi e morti e di tutti i fratelli e sorelle qui presenti.

***Pres.:***Confermi il Signore quanto ha operato in voi, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

***Tutti:*** Amen.

***Pres***.: Deponete allora la *Regola* che vi è stata consegnata e che ora sottoscrivete, sull’altare dell’Eucarestia, invocando la conferma del Signore su quanto ha operato in voi e l’aiuto della Vergine Madre di Dio e di tutti i santi.

**CONSEGNA DELLA CROCE**

***Pres.:*** Figli dilettissimi, ricevete la Croce del vostro Signore e Sposo. Prendetela e portatela ogni giorno, non per costrizione, ma spontaneamente secondo Dio, per amore di Lui che vi ha creati, di Lui che vi ha redenti, di Lui che vi ha santificati. Se Egli fu crocifisso per la sua debolezza, vive però ora nei cieli, e vive in voi per la potenza di Dio. È Lui stesso, il Risorto, che vi consegna questa Croce, chiedendovi se veramente lo amate e ripetendovi, come a Pietro:

“Quando eri più giovane, ti vestivi da solo e andavi dove volevi, ma quando sarai vecchio, tenderai le tue mani e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi”.

E questo per significarvi in qual modo saranno in voi crocifisse le passioni, sarà vinta la corruzione, inghiottita la morte, rinnovata la vita, consumate le nozze, a gloria di Dio e dell’Agnello che è stato immolato, e che vive e regna nei secoli dei secoli.

***Tutti:*** Amen.

**CANTO FINALE**

**186 COL CELESTE LUME**

Rit. **Col celeste lume tu previenici Signor  
sempre e dovunque affinché possiamo  
con Io sguardo puro e con degno affetto  
contemplare e accogliere il mistero di cui tu  
ci hai reso partecipi per Gesù nostro Signor**

1 Vieni Santo Spirito di Dio vieni  
manda a noi dal cielo la tua luce vieni

Rit. **Vieni vieni vieni Spirito  
Riempi il cuore dei fedeli  
accendi in essi il fuoco  
il fuoco del tuo amore**

2 Padre dei poveri a noi vieni  
tu dispensatore dei doni vieni

3 Vieni o Consolatore buono vieni  
Ospite dolcissimo dei cuori vieni